



ATTIVITÀ SPORTIVA A SCUOLA

La nostra scuola vuole svolgere un ruolo fondamentale e specifico di alfabetizzazione culturale, dando la giusta importanza al valore del “Corpo” e del “Movimento”.

Il **corpo** come espressione della personalità nei suoi aspetti relazionali, comunicativi, espressivi ed operativi. Il **movimento** come linguaggio motorio integrato nel processo di maturazione della personale autonomia del bambino/a.

Per noi l'attività motoria assume una dimensione **interdisciplinare**, inserendosi integralmente nella **programmazione scolastica**, offrendo **valori educativi e formativi** attraverso una sana ed adeguata pratica sportiva.

Ci avvaliamo di insegnanti qualificati ed esperti nell'ambito dell'attività motoria, assicurando a tutti i bambini due ore di educazione fisica a settimana.

Viene proposta ai bambini un'attività **ludico-motoria lungimirante**, che possa essere continua nel tempo e che si basi sul principio fondamentale della **polisportività**, evitando così pericolose “specializzazioni precoci”.

Infatti, tale attività potrebbe diventare negativa e/o dannosa se costituisse un pretesto per un prematuro avviamento al “tecnicismo sportivo”, oppure se venisse attuata in maniera occasionale e sporadica nell'esperienza scolastica, da personale non qualificato o non preparato per tale obiettivo.

L'attività sportiva diventa significativa soltanto se costituisce uno specifico **intervento educativo**, teso a trasmettere la grande valenza sociale e culturale dello sport, ed un prezioso **strumento didattico**, utilizzato per raggiungere gli obiettivi propri dell'attività motoria.

Questo è l'approccio che si ritiene più opportuno per offrire una sana e corretta attività sportiva, e per trarre da essa tutti i contenuti positivi, favorendo così il **benessere psico-fisico**.

All'interno del nostro staff docenti figurano:

- **Laureati in Scienze Motorie ed Istruttori Sportivi Qualificati ed Esperti CONI :**

Si tratta di professionisti qualificati, che portano nel loro bagaglio formativo tutte le nozioni teoriche e pratiche necessarie per lavorare sul campo con i bambini e per condurre nel migliore dei modi le diverse attività di gruppo ed individuali.

- **Psicologo, Specializzato in Psicologia dello Sport:**

Il suo compito è quello di osservare il lavoro sul campo, supervisionando le modalità con cui i bambini si relazionano, controllando le diverse dinamiche di gruppo.

L'obiettivo psicopedagogico di questa scuola è lo sviluppo della soggettività ed intersoggettività.

Ogni bambino/a va rispettato per quello che è, per le sue competenze, per la sua storia.

La missione degli adulti-educatori è quella di aiutarli a riconoscere i propri pregi e limiti, le proprie emozioni e i propri comportamenti funzionali e disfunzionali, mettendoli in condizione di esprimere al massimo le loro capacità, ma sempre nel rispetto degli altri.

Approccio Psicologico - Educativo:

L'obiettivo è quello di costruire un percorso lungo, grazie al quale i bambini potranno acquisire (tramite il gesto motorio-sportivo) un'identità di gruppo, regole di convivenza e di cura dello spazio di lavoro, cercando di far integrare nel gruppo coloro che dimostrano difficoltà relazionali.

Utilizzando lo sport si cerca di trasmettere ai bambini **VALORI** fondamentali come:

RISPETTO, CORAGGIO, ORGOGLIO, IDENTITÀ, LEALTA', SACRIFICIO, IMPEGNO, UMILTA', FANTASIA, CONDIVISIONE, DIVERTIMENTO.

Obiettivi di Apprendimento e Princìpi Educativi e Metodologici

- Educazione motoria

L'obiettivo di apprendimento è far maturare in maniera graduale competenze di psico-motricità fine e globale. I bambini saranno messi in condizione di poter sviluppare le capacità senso-percettive e sperimentare il maggior numero di schemi motori di base, come camminare, correre, rotolare, saltare, strisciare, lanciare ed afferrare, in linea con il processo di crescita fisiologico.

L'elemento centrale è consentire ai bambini il piacere di muoversi e di divertirsi, con la finalità di mantenere l'equilibrio e il benessere.

L'attività motoria-sportiva è uno strumento utile a lavorare sull'identità e sulle relazioni.

- Avviamento alla collaborazione

I bambini impareranno a collaborare e cooperare tra di loro, attraverso giochi ed attività svolte uno con uno, due con due oppure con un gruppo più numeroso.

L'obiettivo di apprendimento è quello di farli lavorare in gruppo, partecipando al gioco collettivo, perseguendo uno scopo comune e suddividendo incarichi e ruoli.

È importante che i bambini inizino ad avere nozioni sulla conoscenza dei propri ed altrui bisogni, imparando a mettersi nei panni dell'altro, nel rispetto di sé e di chi incontrano.

Questo è un obiettivo importante e difficile da raggiungere, visto che ci troviamo di fronte una fascia d'età dove spicca l'egocentrismo e si ha grande difficoltà nel comprendere ed assumere il punto di vista degli altri.

- Le regole in campo e fuori (Conoscerle; Costruirle; Condividerle; Rispettarle)

Il tema delle regole è di fondamentale importanza sia nella vita quotidiana sia in ambito sportivo.

Infatti, utilizziamo l'attività ludico-motoria come strumento per raggiungere la finalità di educare la sfera etica e morale dei bambini, che saranno gli uomini e le donne del futuro.

Il rispetto delle regole è incluso nel concetto stesso di sport, infatti l'attività motoria viene praticata, a qualsiasi età e livello, seguendo delle norme predeterminate, all'interno delle quali ciascun individuo è libero di esprimere le proprie potenzialità e la propria creatività.

L'obiettivo di apprendimento è quello di partecipare al gioco collettivo, rispettando gli altri e le indicazioni fornite dagli adulti di riferimento.

